



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Provincia di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>47</u> del Reg. Data <u>02-12-2020</u>	OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE ATTIVA DEI CREDITI DEL COMUNE. ANO DI INDIRIZZO.
---	---

L'anno DUEMILAVENTI il giorno 2 del mese di Dicembre alle ore 18,00
nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
PORTELLA ANGELO GIUSEPPE (sindaco)	X		
MIGLIARA DOMENICO (vice sindaco)	X		
CAPODICASA SALVATORE (assessore)	X		
ARGENTO CARMELINA (assessore)	X		
RICCOBONO DANIELE (assessore)	X		

Presiede il Sig. Sindaco **Geom. Angelo Giuseppe Portella**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Mercedes Vella**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta redatta dal Responsabile del Settore Finanziario con annesso il prescritto parere di regolarità tecnica, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visti:

La legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e ss.mm.ii.;

Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs 267/2000;

La L.R. 26/93;

L'O.R.EE.LL;

Ritenuto che la proposta si meritevole di accoglimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di uguale oggetto che in uno alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione ulteriore unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 L.R. n.44/91



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Oggetto: Servizio di supporto alla riscossione attiva dei crediti del Comune – Atto di indirizzo.

PREMESSO:

- che le somme dovute al Comune e non versate dal contribuente, entro i termini indicati nell'avviso di accertamento, devono essere riscosse coattivamente;
- che il contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale risponde ad esigenze di equità e perequazione tributaria, oltre che di rispetto del principio di legalità, in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e, quindi alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale nella misura prevista dal regolare andamento del gettito ordinario disciplinato dalle norme vigenti.
- che in sede di analisi della documentazione amministrativo-contabile e della predisposizione degli atti funzionali all'avvio della procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis D.Lgs. n. 267/2000, è emerso che le diverse entrate tributarie, patrimoniali ed extra-tributarie registrano una significativa percentuale di mancata riscossione;
- che si rende necessario porre in essere misure finalizzate ad incrementare tutte le entrate dell'Ente a cominciare dalla riscossione coattiva sempre nell'ottica di migliorare le condizioni di equilibrio di bilancio e la disponibilità di cassa;

DATO ATTO:

- che la riscossione coattiva delle entrate tributarie extra-tributarie e patrimoniale degli EE.LL. assume forme e modalità diverse a seconda del soggetto che attua l'azione di recupero del credito;
- che a decorrere dal 1° gennaio 1998 per effetto del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 ogni Ente può esercitare la facoltà di gestire direttamente la fase di riscossione coattiva delle proprie entrate;
- che tale facoltà è esercitabile per mezzo dell'Ingiunzione Fiscale c.d. "rafforzata", disciplinata dal Regio Decreto n. 639 del 14 aprile 1910 e s.m.i., la quale riassume in sé le caratteristiche di forma e di efficacia di titolo esecutivo e di precetto, la cui sottoscrizione è di competenza del Funzionario Responsabile delle entrate non riscosse;
- che per applicare regolarmente il procedimento di notifica degli atti di recupero coattivo relativi alle entrate di propria competenza non riscosse, l'Ente applica quanto sancito dalla Legge 20 novembre 1982, n. 890, considerato che l'Ingiunzione Fiscale è un titolo esecutivo e di precetto;

CONSIDERATO:

- che questa Amministrazione Comunale, in virtù delle facoltà concesse dalla normativa vigente in merito, provvede autonomamente alla gestione delle entrate di propria competenza impiegando

risorse appositamente dedicate alle attività di riscossione ordinaria ed alle conseguenti attività accertative, ognuna delle quali può garantire una consolidata esperienza in merito;

- che per poter garantire il completamento del servizio appare necessario impiegare risorse per le attività esclusivamente finalizzate al recupero coattivo delle entrate non ancora riscosse;
- che anche per la fase di recupero coattivo delle entrate di competenza dell'Ente è necessario dotare la struttura delle risorse necessarie, affinché tali attività siano svolte con la massima efficacia, efficienza ed economicità;
- che al momento la struttura risulta essere carente di risorse strumentali e tecniche necessarie affinché la procedura di recupero sia applicata adeguatamente, in particolare per quanto riguarda le operazioni di stampa, postalizzazione e rendicontazione delle attività di notifica degli atti di recupero coattivo prodotti dall'Amministrazione Comunale;
- che così come già previsto dal D.L. 209/2002 (convertito dalla Legge 265/2002) e successivamente confermato dal disposto normativo combinato della lettera gg) quater dell'art. 7, comma 2 del D.L. 13/05/2011, n. 70, conv. con modificazioni, in L. 12/07/2011, n. 106 e Art. 9, comma 4 del D.L. 174/2012 così come convertito in L. n. 213/2012, è previsto che i Comuni, anche quelli che hanno Equitalia e dal 01/01/2014, "possono effettuare la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare";

RITENUTO

-che il servizio dovrà prevedere l'esecuzione della procedura tecnica-informatica completa per tutte le fasi di notifica della Ingiunzione Fiscale e delle successive fasi cautelari ed esecutive e che i costi riportati sono spese di procedura addebitabili al contribuente, comprese le spese di notifica

VISTI

il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e s.m.i.;
la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
il Decreto Ministeriale 20 novembre 2001;
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PROPONE

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di autorizzare il Dirigente del Settore Economico e Finanziario a predisporre tutti gli atti per l'acquisto diretto tramite ODA del servizio di supporto alla riscossione coattiva diretta mediante ingiunzione di pagamento secondo il R.D. 639/1910;
- 3) **DI RISERVARSI** di disporre, con successivo provvedimento, la determinazione delle spese da addebitare ai contribuenti comprese le spese di notifica secondo quanto previsto dalla Legge vigente;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanziario, per gli atti di rispettiva competenza.



Il Sindaco

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERI

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE ATTIVA DEI CREDITI DEL COMUNE. ATTO DI INDIRIZZO

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Concetta Burgio



Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sull'unità proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Concetta Burgio



Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Geom. Angelo Giuseppe Portella

L'assessore anziano

Giovanni Gaudio

Il Segretario comunale

Dott.ssa Mercedes Vella

Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____